



Cremona

COMUNE DI CREMONA

CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione del Consiglio Comunale

NUMERO DI REGISTRO	SEDUTA DEL
8	31 marzo 2021

Immediatamente Eseguitibile

Seduta Pubblica

avente ad oggetto:

Istituzione del canone di concessione per l'occupazione delle aree destinate ai mercati, alle fiere, al commercio su area pubblica ed ai produttori agricoli e approvazione del relativo Regolamento.

L'anno duemilaventuno addì trentuno del mese marzo in Cremona, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sig. Paolo Carletti in qualità di Presidente del Consiglio, con la partecipazione dell'Avv. Lamberto Ghilardi, Vice Segretario Generale, e l'assistenza degli scrutatori Riccardo Merli, Cinzia Marenzi, Alessandro Fanti. Il Consiglio Comunale si svolge mediante connessione alla piattaforma Webex Meetings come da decreto del Presidente del Consiglio Comunale del 12 maggio 2020 circa i "Criteri di funzionamento del Consiglio Comunale in videoconferenza".

All'inizio della trattazione del presente oggetto sono presenti i seguenti componenti:

NOMINATIVI	PRESENTI	NOMINATIVI	PRESENTI
ARENA GIUSEPPE	SI	LOFFI MARCO	SI
BARCELLARI FABIOLA	SI	MALVEZZI SALVATORE CARLO	SI
BELLINI STELLA	SI	MANFREDINI ENRICO ITALO	SI
BENCIVENGA LIVIA	SI	MARENZI CINZIA ROSA MARIA	SI
BURGAZZI PIETRO	SI	MERLI RICCARDO	SI
CANALE SANTO	SI	NOLLI LUCA	SI
CARLETTI PAOLO GIUSEPPE ANDREA	SI	PASQUETTI LAPO	SI
CERASO MARIA VITTORIA	SI	PINI NICOLA	SI
CHIODELLI ROBERTO	GIUST.	POLI ROBERTO	SI
CHITTÒ ELISA	SI	RUGGERI PAOLA	SI
FANTI ALESSANDRO	SI	SIMI SAVERIO MARIA	SI
FASANI FEDERICO UGO MARIA	GIUST.	SOMMI SIMONA	SI
FULCO FRANCESCA	SI	VENTURA MARCELLO MARIA	SI
GAGLIARDI GIOVANNI	SI	VILLANI DANIELE	SI
GALIMBERTI GIANLUCA	SI	ZAGNI ALESSANDRO	SI
GHELFY FRANCESCO	SI	ZUCCHETTI FRANCA	SI
KAKOU LETIZIA MAURICETTE	SI		

A' sensi dell'art. 80 del regolamento del Consiglio Comunale, della seduta è predisposto resoconto integrale reso a mezzo di registrazione su supporto magnetico e digitale.

Il Presidente sottopone a votazione palese per appello nominale la sottoriportata proposta di deliberazione che il Consiglio Comunale approva a maggioranza di voti, con il seguente esito:

presenti:	n. 31	
votanti:	n. 31	
voti favorevoli n.	20	(Barcellari – Bellini – Canale – Carletti – Chittò – Fulco – Gagliardi – Galimberti – Ghelfi – Kakou – Loffi – Manfredini – Marenzi – Merli – Pasquetti – Pini – Poli – Ruggeri – Villani – Zucchetti)
voti contrari n.	9	(Arena – Ceraso – Fanti – Malvezzi – Nolli – Simi – Sommi – Ventura – Zagni)
astenuti n.	2	(Bencivenga - Burgazzi)

Successivamente il Presidente, stante l'urgenza, a' sensi dell'art. 134, comma 4°, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sottopone a votazione palese, per appello nominale l'immediata eseguibilità che il Consiglio Comunale approva a maggioranza di voti, con il seguente esito:

presenti:	n. 31	
votanti:	n. 31	
voti favorevoli n.	20	(Barcellari – Bellini – Canale – Carletti – Chittò – Fulco – Gagliardi – Galimberti – Ghelfi – Kakou – Loffi – Manfredini – Marenzi – Merli – Pasquetti – Pini – Poli – Ruggeri – Villani – Zucchetti)
voti contrari n.	9	(Arena – Ceraso – Fanti – Malvezzi – Nolli – Simi – Sommi – Ventura – Zagni)
astenuti n.	2	(Bencivenga - Burgazzi)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSE

L'articolo 1 comma 837 della legge 27 dicembre 2019, n.160, stabilisce che i Comuni istituiscano con proprio regolamento il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati, realizzati anche in strutture attrezzate. Il canone unico sostituisce il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e, limitatamente ai casi di occupazione temporanee, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639,667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n.147.

Il medesimo comma stabilisce che il canone venga disciplinato dagli enti con regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997.

Il comma 817 dispone che il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone unico, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Sono altresì stabilite dalla legge citata le tariffe standard di base da corrispondere per le occupazioni sia annuale che giornaliera che per un Comune come quello di Cremona (con oltre 30.000 fino a 100.000 abitanti) sono pari rispettivamente a euro 50 e ad euro 1,20.

MOTIVAZIONE

In attuazione degli obblighi imposti dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160, si rende necessario istituire e regolamentare il nuovo canone di concessione per l'occupazione delle aree destinate ai mercati, alle fiere, al

commercio su area pubblica ed ai produttori agricoli in luogo dei preesistenti prelievi relativi al canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e, limitatamente ai casi di occupazione temporanee, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639,667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013 n.147.

Il regolamento che troverà applicazione dal 1 gennaio 2021 dispone relativamente al canone da corrispondere da parte degli operatori commerciali che esercitano mediante il posizionamento di strutture di vendita mobili su un'area pubblica destinata all'esercizio dell'attività di commercio per uno o più giorni, o per tutti i giorni della settimana per l'offerta di merci al dettaglio.

Sono pertanto assoggettati alla nuova disciplina i posteggi individuati nei mercati bisettimanale di Piazza Stradivari e vie limitrofe del mercoledì e del sabato, nel mercato specializzato per la vendita di piante e fiori di Piazza del Comune del mercoledì e sabato, nel mercato rionale di martedì di Piazza Fiume e Cavatigozzi e nel mercato di Coldiretti del martedì sotto i portici di via Monteverdi, nel mercato Agricolo del Foro Boario del venerdì, nel mercato del Fieno, nella fiera merceologica di San Pietro, nella fiera del Libro e in altre fiere, nei posteggi raggruppati per la vendita di piante e fiori in chioschi davanti al Cimitero, nei posteggi isolati, in quelli a turno, nelle occupazioni temporanee in occasione di particolari ricorrenze e per eventi anche di natura non sportiva nell'area dello stadio "Zini", individuate dal regolamento del commercio su area pubblica. Sono invece esclusi dalla disciplina in oggetto le attività di commercio su area pubblica effettuate in occasione di feste di via o nell'ambito di manifestazioni che seguiranno la disciplina contenuta nello specifico regolamento.

Nel perseguimento dell'obiettivo di invarianza dell'entità del prelievo nei confronti degli utenti/contribuenti, sono state mantenute le suddivisioni territoriali già previste per il canone di occupazione spazi ed aree pubbliche.

La tariffa standard annua di riferimento è quella indicata al comma 841 della Legge 160/2019, in relazione alla quale è determinato il canone da corrispondere e costituisce la tariffa ordinaria. Essa è determinata per ciascuna delle zone viarie precitate per unità di superficie occupata espressa in metri quadrati. Alle strade od aree appartenenti alla 1a zona viene applicata la tariffa più elevata, la tariffa per le strade di 2a zona è ridotta in misura del 35 % rispetto alla 1a e la tariffa per le strade di 3a zona è ridotta in misura del 60 % rispetto alla 1a. Rispetto alle tariffe ordinarie, la valutazione del maggiore o minore valore della disponibilità dell'area, del vantaggio ricavabile da essa da parte del concessionario, del sacrificio imposto alla collettività per la sottrazione dell'area all'uso pubblico, dell'impatto ambientale e sull'arredo urbano è effettuata utilizzando predeterminati coefficienti.

Tali range sono costituiti da un intervallo di valori contenuto fra un coefficiente minimo (la cui applicazione incide sulle tariffe in maniera tale da garantire il medesimo gettito derivante dai previgenti prelievi) e un coefficiente massimo pari ad un incremento del 50% del coefficiente minimo, e sono stati determinati in funzione dell'importanza delle aree, degli spazi e del beneficio economico ritraibile dall'occupazione.

Al fine di snellire l'iter di approvazione delle tariffe del canone unico il regolamento demanda, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, alla Giunta Comunale l'adozione della deliberazione di approvazione delle tariffe, determinate a seguito della definizione dei coefficienti moltiplicatori da applicarsi alla tariffa standard stabilita dalla normativa nazionale, per ciascuna singola tipologia di occupazione da individuarsi all'interno dei range.

La dichiarazione di immediata eseguibilità si rende necessaria vista l'urgenza di dare applicazione al canone unico in considerazione dell'abrogazione dei prelievi previgenti a decorrere dal 1° gennaio 2021.

PRE-VERIFICHE

Parere della Commissione Consultiva per il Commercio su aree pubbliche espresso nella seduta dell'8 marzo 2021.

Pareri favorevoli espressi come previsto dall'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 in data 11 marzo 2021 dal Direttore del Settore Urbanistica, Commercio Artigianato SUAP – SUE e Area Vasta sulla regolarità tecnica e in data 11 marzo 2021 dal Direttore del Settore Economico Finanziario - Entrate sulla regolarità contabile, figuranti rispettivamente quali allegati A e B al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Parere della 5^a Commissione Consiliare Permanente (Sviluppo Economico), espresso nella seduta del 19 marzo 2021.

NORMATIVA

Articolo 1 comma 837 e seguenti della legge 27 dicembre 2019 n.160

DECISIONE

1. Istituisce con decorrenza 1° gennaio 2021 il canone di concessione per l'occupazione delle aree destinate ai mercati, alle fiere, al commercio su area pubblica ed ai produttori agricoli.
2. Approva il regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree destinate ai mercati, alle fiere, al commercio su area pubblica ed ai produttori agricoli quale allegato "C" alla presente deliberazione per farne parte integrale e sostanziale.
3. Dà atto che, con successiva deliberazione, la Giunta comunale procederà alla determinazione e approvazione delle tariffe del canone nel rispetto del Regolamento approvato con il presente atto.
4. Stabilisce che le disposizioni del Regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree destinate ai mercati, alle fiere, al commercio su area pubblica ed ai produttori agricoli decorrano dal 1 gennaio 2021 ai sensi dell'art. 53 comma 16 della legge n. 388/2000.

Dichiara, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

EFFETTI

In forza delle motivazioni espresse nella circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata, si può ritenere che anche il nuovo canone di concessione per l'occupazione delle aree destinate ai mercati, alle fiere, al commercio su area pubblica ed ai produttori agricoli, non sia assoggettato agli obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie.

IL PRESIDENTE

(Avv. Paolo Carletti)

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE
VERBALIZZANTE**

(Avv. Lamberto Ghilardi)